

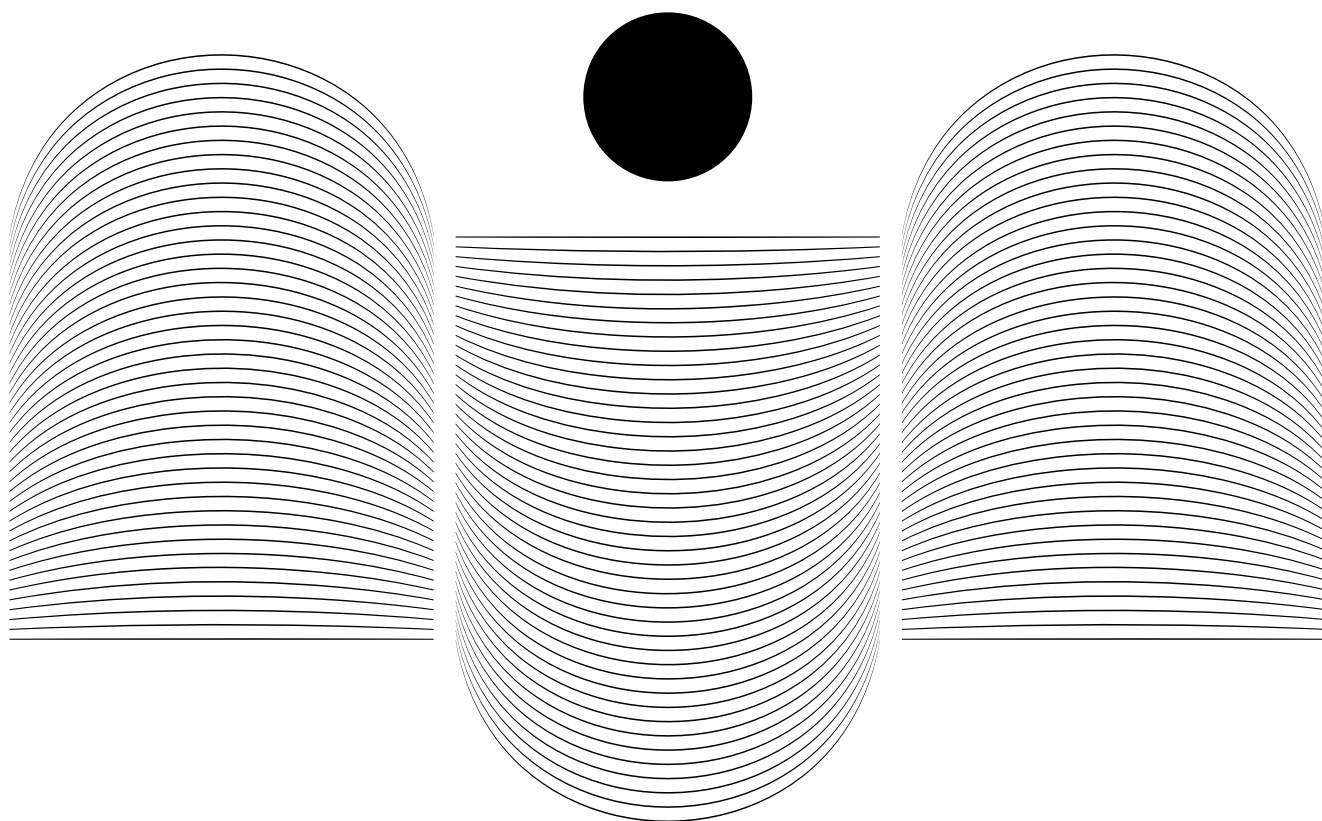


PIANO GIOVANI BUSA DI TIONE

"GNABON"

BANDO 2026

GNABON
SFIDE GIOVANI PER LA BUSA DI TIONE





GNABON
SFIDE GIOVANI PER LA BUSA DI TIONE

SEI UN GIOVANE O UN'ASSOCIAZIONE DELLA BUSA DI TIONE E HAI UN'IDEA DA REALIZZARE?

PUOI CONTATTARE GNABON- PIANO GIOVANI DELLA BUSA:
gnabon.pianogiovani@gmail.com
+39 389 846 3257 (Gaja Pellizzari)

HAI UN'IDEA? STIAMO CERCANDO...

Progetti di giovani che desiderano migliorare la Busa di Tione attraverso nuove iniziative: percorsi di cittadinanza attiva, occasioni di incontro, scambio, formazione, innovazione attraverso eventi, corsi, laboratori, esperienze di viaggio e molto altro ancora.

CHI PUÒ PARTECIPARE?

Associazioni, cooperative, istituti comprensivi, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, parrocchie, fondazioni ed enti senza fini di lucro, gruppi informali di giovani e/o adulti che desiderino progettare per il mondo giovanile (11-35 anni).

TEMPISTICHE:

Presentalo quando vuoi ma considera 30 giorni perchè il Tavolo possa dare una risposta. Se approvato dovrà essere concluso entro il **31/12/2026**.

FINANZIAMENTO:

Il tuo progetto verrà finanziato a seguito dell'approvazione del Tavolo ed in base ai preventivi da te raccolti in fase di ideazione. Ricordati sarà presente una quota di autofinanziamento obbligatoria del 10%. Qualora il tuo progetto fosse approvato ma per cause altre non partisse, il PGZ finanzia le spese già sostenute, verrà però richiesto la quota di autofinanziamento del 10% sul totale del progetto.

INFORMAZIONI:

Per qualsiasi chiarimento o confronto preliminare sull'idea, contatta l'RTO - Referente Tecnico Organizzativo, o compila il modulo di presentazione idea-progetto presente sul nostro sito. Leggi questo bando per scoprire quali obiettivi e caratteristiche deve avere il progetto, quali spese saranno considerate ammissibili, quali step e tempistiche dovrai seguire per concretizzare la tua proposta.

BANDO:

Leggi questo bando per scoprire quali obiettivi e caratteristiche deve avere il progetto, quali spese saranno considerate ammissibili, quali step e tempistiche dovrai seguire per concretizzare la tua proposta.



CHE COS'È IL PIANO GIOVANI DI ZONA (PGZ) BUSA DI TIONE

Il PGZ è una libera iniziativa dei Comuni di Tione di Trento, Borgo Lares, Porte di Rendena e Tre Ville volta ad attivare azioni a favore del mondo giovanile (età compresa fra 11 e 35 anni).

Il PGZ costituisce uno strumento per:

- favorire la relazione tra giovani e territorio, stimolare la comunità educante ad avere un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti dei giovani cittadini;
- sostenere il protagonismo giovanile, ossia di renderlo attore dello sviluppo socio-culturale della comunità locale, tramite la partecipazione attiva e l'assunzione di responsabilità verso la collettività;
- supportare i giovani nel percorso di transizione verso l'età adulta tramite la promozione di relazioni significative, l'apprendimento di conoscenze e competenze, la messa a disposizione di spazi di espressione e l'incontro con le altre generazioni.

Il PGZ è un'azione di cui il territorio si avvale al fine di promuovere, co-costruire, valorizzare e incentivare le politiche giovanili locali e provinciali, nonché una cultura condivisa su di esse:

- incentivando le iniziative a favore dei giovani o organizzate dai giovani stessi; osservando i bisogni emersi dal territorio;
- diventando stimolo per le istituzioni e la cittadinanza attiva; lavorando sulla costruzione dell'autonomia personale e sociale;
- aprendo alla dimensione globale senza dimenticare il locale e le proprie radici.

Che cos'è il Tavolo del confronto e della proposta?

Il Tavolo del confronto e della proposta è composto dai Comuni di cui sopra ed opera per individuare i bisogni del territorio, sollecitare e promuovere iniziative a favore dei giovani, definire gli indirizzi e le azioni del Piano Strategico Giovani (PSG) annuale, definire il bando, e selezionare le idee progettuali candidate.

CHE COS'È IL PIANO STRATEGICO giovani? (PSG)

Il PSG è un documento di indirizzo delle politiche giovanili che, sulla base di specifici elementi di contesto, dell'analisi delle questioni significative emergenti, dei bisogni e dei desideri individuati: definisce le strategie territoriali; pianifica priorità di intervento e obiettivi; stabilisce il budget sulla base del quale verranno selezionate e finanziate le proposte progettuali avanzate dal mondo giovanile.



CHE COS'E' IL PIANO STRATEGICO giovani? (PSG) 2026

Le attività e i progetti che il PSG 2026 potrà accogliere e sostenere con relativo finanziamento dovranno rientrare negli ambiti di attività definiti nei "Criteri e modalità" di attuazione dei piani giovani di zona e d'ambito approvate della Giunta Provinciale secondo la delibera n. 1683 del 08/10/2021, e potranno riguardare:

1. Alimentare il protagonismo diretto dei giovani attraverso la promozione di cittadinanza e rappresentanza quale spazio non simulato dove sperimentare realmente le loro capacità di costruire una società migliore;
2. creare - moltiplicare occasioni per costruire/trovare nuovi orizzonti di senso, valorizzando la capacità di comporre diversi punti di vista e diverse competenze per poter guardare alle questioni inerenti i giovani con uno sguardo rinnovato;
3. attivare, formare e co-responsabilizzare le risorse istituzionali, formali e informali presenti sul territorio, affinché la comunità possa esprimere pienamente la sua competenza nell'accompagnamento dei giovani specialmente nei "momenti critici dell'esistenza (adolescenza, orientamento, accoglienza, passaggio scuola-lavoro, autonomia rispetto al nucleo familiare, ecc.);
4. cogliere le reali domande che il mondo giovanile esprime sotto forma di aspettative consapevoli e non ancora consapevoli (ovvero attese allo stato nascente), di desideri individuali e collettivi;
5. individuare gli orientamenti e le proposte atti a migliorare la qualità della vita dei giovani e degli adulti nell'ambiente. La logica cui è improntato il lavoro induce a privilegiare le soluzioni che possono essere generate da un'azione congiunta fra giovani e adulti;
6. delineare gli elementi essenziali, sul piano culturale, metodologico, organizzativo, utili a ricavare un modello di lavoro territoriale che consenta non solo di mantenere e di dare continuità al dialogo intergenerazionale, ma anche di rendere "trasferibili" in altri contesti e settori di impegno gli apprendimenti maturati;
7. alimentare la fantasia, promuovere il protagonismo e la responsabilizzazione dei giovani favorendo lo sviluppo dell'autonomia, l'aumento delle opportunità di transizione alla vita adulta e la partecipazione attiva alla vita pubblica;
8. offrire opportunità di scambio culturale tra i giovani delle diverse nazioni promuovendo politiche di pace e interculturalità;
9. favorire l'accesso ad esperienze significative e formative nell'ambito della famiglia, del gruppo di pari e delle comunità di riferimento che permettano di acquisire nuove competenze in ambito non formale.
10. altre azioni che siano coerenti con la filosofia delle linee guida provinciali.



BANDO 2026

Il presente bando fa riferimento al seguente documento:

Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e dei progetti di rete tra i piani giovani di zona e i piani giovani d'ambito documento approvato dalla giunta provinciale il 12 ottobre 2018 con la Delibera provinciale n.1683 del 08/10/2021.

OBIETTIVI DEI PROGETTI:

1) PROMUOVERE IL PROTAGONISMO GIOVANILE COME LEVA DI SVILUPPO COMUNITARIO

- Sostenere i giovani nella progettazione, scrittura e rendicontazione delle iniziative;
- Favorire il coinvolgimento attivo dei giovani nelle associazioni del territorio;
- Attivare percorsi di accompagnamento per rafforzare la presenza e il ruolo dei giovani nella comunità;
- Valorizzare competenze, energie e saperi giovanili attraverso proposte dedicate;
- Creare e animare spazi liberamente vissuti e riconosciuti dai giovani;
- Promuovere attività, occasioni e opportunità all'interno degli istituti scolastici attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione;
- Coinvolgere i giovani in percorsi di peer education su tematiche di loro interesse e/o competenza.

2) ATTIVARE ESPERIENZE FORMATIVE ESTERNE E PERCORSI DI BENCHMARK

- Proporre percorsi formativi orientati all'imprenditorialità e alla conoscenza delle imprese del territorio;
- Offrire formazione su temi innovativi, con particolare attenzione all'intelligenza artificiale;
- Sostenere esperienze formative all'estero, favorendo la restituzione e la condivisione delle competenze acquisite con la comunità.

3) RAFFORZARE IL SENSO DI APPARTENENZA E L'IDENTITÀ LOCALE

- Promuovere la conoscenza del territorio, della storia e delle tradizioni, valorizzandole anche come risorse economiche;
- Sostenere percorsi di educazione civica e partecipazione attiva;



GNAEON
SFIDE GIOVANI PER LA BUSA DI TIONE

- Sensibilizzare sui temi della sostenibilità ambientale e dell'ecologia;
- Rafforzare il senso di comunità e la responsabilità sociale.

4) **PROMUOVERE IL DIALOGO E L'INCLUSIONE**

- Favorire il dialogo intergenerazionale, valorizzando lo scambio di esperienze tra giovani e anziani;
- Migliorare gli strumenti di comunicazione del PGZ per raggiungere i giovani in modo più diretto ed efficace;
- Coinvolgere ragazze e ragazzi in progetti e iniziative, stimolandone creatività e responsabilità futura;
- Promuovere una cultura dell'inclusività e dell'accoglienza attraverso occasioni di confronto tra giovani e persone con background migratorio;
- Contrastare odio, pregiudizi e discriminazioni, favorendo la costruzione di una comunità aperta e rispettosa delle diversità.



ALTRI ASPETTI DA TENER PRESENTE

- **SOVRACOMUNALITÀ:** i progetti devono essere aperti a giovani e cittadini dei comuni di: Tione di Trento, Borgo Lares, Porte di Rendena, Tre Ville; si può progettare sulla sovracomunalità coinvolgendo due o più comuni tra quelli appartenenti alla Busa, sopra citati.

Idee progettuali proposte da soggetti non operanti sul territorio della Busa saranno prese in considerazione

I partecipanti al progetto devono essere residenti nei comuni della Busa, possono esserci anche partecipanti di altri comuni ma è necessaria una quota di residenti.

- **INNOVAZIONE E PROGETTUALITÀ:** non potranno essere ammessi al finanziamento provinciale progetti che siano solo la ripetizione o la riedizione di interventi precedenti, né l'attività ordinaria di associazioni, enti o comuni. Un progetto può rappresentare tuttavia l'evoluzione significativa di un intervento già realizzato se contiene elementi innovativi a livello contenutistico o gestionale.

- **SVILUPPARE COMPETENZE TRASVERSALI ATTRAVERSO METODOLOGIE ESPERIENZIALI**

- Applicare nelle proposte progettuali approcci educativi basati sull'esperienza diretta, sull'apprendimento attivo e sul "learning by doing"
- Integrare lo sviluppo delle competenze trasversali in tutte le azioni e gli obiettivi del progetto (obiettivo trasversale/metodologico)

- **COSTRUIRE E CONSOLIDARE UNA RETE TERRITORIALE INTEGRATA**

- Rafforzare la co-progettazione e la collaborazione tra enti, istituzioni e soggetti del territorio
- Attivare iniziative finalizzate alla conoscenza reciproca e allo scambio di buone pratiche
- Strutturare un sistema informativo stabile a supporto della rete territoriale



STRUTTURA DEL BANDO

IL BANDO A SPORTELLO È APERTO FINO AD ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI, QUINDI NON È PREVISTA UNA SCADENZA. LE PROPOSTE PRESENTATE SARANNO OGGETTO DI UNA VALUTAZIONE MENSILE DA PARTE DEGLI ORGANI COMPETENTI.

OCCORRE INVIARE LA PROPOSTA PROGETTUALE ALLE SEGUENTI MAIL:

gnabon.pianogiovani@gmail.com

REQUISITI FORMALI

- Le proposte devono consistere in PROGETTI (non prestazioni);
- Il periodo di attuazione dev'essere compreso nell'anno di attuazione del PSG del Piano di Zona in cui viene inserito;
- Le spese di progetto devono fare riferimento al periodo di realizzazione dello stesso;
- I destinatari del progetto devono essere i giovani o le altre persone che vivono nella Busa di Tione;
- Ogni proponente può presentare come "soggetto responsabile" un solo progetto/azione;
- In ogni azione/progetto, anche se presentata da più soggetti, deve esserci un unico soggetto capofila, che si occupi di tutti gli adempimenti burocratici;
- Ogni progetto deve prevedere solo le spese dirette necessarie alla realizzazione delle attività di progetto, documentabili con giustificativi di spesa e di pagamento.

SOGGETTI PROPONENTI:

Il bando 2026 di Gnabon, il piano giovani della Busa di Tione, si suddivide in due sezioni:

- **la sezione 1** che mira a raccogliere idee progettuali presentate da **gruppi informali di giovani**. Tali gruppi verranno affiancati del R.T.O. e dal referente politico del Comune interessato per l'individuazione di un soggetto responsabile e la scrittura del progetto definitivo;



- **la sezione 2** che mira a raccogliere idee progettuali presentate da **associazioni, cooperative sociali, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, parrocchie, fondazioni, comuni ed enti senza fini di lucro;**

Idee progettuali proposte da soggetti non operanti sul territorio della Busa saranno prese in considerazione.

IMPEGNO RICHIESTO PER I PROGETTISTI:

Partecipazione raccomandata ad almeno due incontri formativi organizzati dal Piano Giovani ovvero:

- un incontro da svolgersi subito dopo l'approvazione del progetto per la presentazione delle modalità di avvio, realizzazione e rendicontazione dello stesso;
- un incontro formativo territoriale con i piani giovani delle Giudicarie previsto dalla Provincia.

TIPOLOGIA DEI PROGETTI

Le attività e i progetti che il Piano Giovani potrà accogliere e sostenere con relativo finanziamento dovranno rientrare negli ambiti di attività definiti nei Criteri provinciali e potranno riguardare:

- 1.percorsi di cittadinanza attiva in cui i giovani possano vivere e conoscere il proprio territorio e interagire con la comunità;
- 2.attività di formazione, informazione e orientamento in cui i giovani possano conoscere le opportunità a loro rivolte o sviluppare competenze legate a propri bisogni o interessi o passioni nei vari ambiti di vita (scuola, lavoro, socialità, ambiente, etc.);
- 3.laboratori nel campo dell'arte, della creatività, della manualità, del digitale o di riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo;
- 4.esperienze di viaggio per la visita di importanti realtà istituzionali o il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee;
- 5.percorsi per diventare maggiormente consapevoli e autonomi, dall'affettività all'identità personale e sociale, dal lavoro alla casa;
- 6.momenti di formazione e sensibilizzazione per la comunità degli adulti, al fine di accrescere la sua capacità educante, e quindi favorire il dialogo, la comprensione e la collaborazione tra le generazioni.



Riguardo a progetti che prevedono “esperienze di viaggio”, rientrano negli ambiti di attività solo i “viaggi” preceduti da uno specifico percorso formativo e che possono riguardare, da una parte le visite formative a importanti istituzioni pubbliche nazionali ed europee, e dall'altra essere a corollario, quindi non rappresentare il fine, di un progetto con una visita sul campo per approfondire la specifica tematica.

Le esperienze di viaggio devono essere seguite dalla restituzione al territorio da parte dei partecipanti, così da condividere vissuti, conoscenze apprese e realtà osservate. La spesa del viaggio (spostamento e permanenza) deve essere coperta almeno al 30% dai partecipanti.



MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Se sei interessato e vuoi proporre la tua idea, dovrai contattare direttamente la referente del Piano Giovani di Zona o i suoi collaboratori, ai contatti che trovi qui sotto.

Tale attività non comporta valutazione o selezione delle proposte presentate; è una prima elaborazione e/o riorganizzazione delle stesse. In questa fase la RTO può proporre migliorie, integrazioni o collegamenti per aiutare i progettisti a migliorare il progetto, nel rispetto dei requisiti fondamentali e degli obiettivi previsti da PSG.

gnabon.pianogiovani@gmail.com

+39 389 846 3257 (Gaja Pellizzari)

I soggetti interessati/proponenti dovranno richiedere la scheda progetto alla referente del Piano Giovani di Zona, oppure scaricarla dal sito del comune di Tione, tale modulo dovrà essere inviato tramite e-mail oppure consegnato in formato cartaceo a:

Centro MeTe, viale Dante Alighieri 14, Tione di Trento

Le schede progetto, saranno valutate dal Tavolo. Successivamente, i progetti idonei, verranno inseriti nel PSG 2026 e inviati all'Ente Capofila per l'approvazione ufficiale.

Il Tavolo si riunisce entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento del progetto per la sua valutazione ed eventuale approvazione e finanziamento. L'esito della valutazione viene comunicato entro cinque giorni dalla valutazione.



CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI:

1. Sviluppo della rete territoriale; coinvolgimento di più realtà (associazioni, enti, organizzazioni, ecc.);
2. Capacità di coinvolgimento dei giovani: fruibilità e accessibilità da parte del maggior numero possibile di giovani al progetto;
3. Intergenerazionalità (capacità di coinvolgimento di generazioni diverse);
4. Fattibilità economica: congruità della spesa ipotizzata rispetto al tipo di attività proposta, al numero dei partecipanti ed alla capacità di autofinanziamento;
5. Innovazione: ricerca di proposte nuove e stimolanti;
6. Valenza formativa/educativa del progetto;
7. Concretezza: ricadute concrete del progetto sul territorio e sulla sua comunità.

Sulla base dei suddetti criteri, viene stilato un elenco dei progetti ritenuti idonei. Tenuto conto anche delle risorse finanziarie disponibili.

MODALITÀ DI VOTAZIONE:

Ciascun soggetto appartenente al Tavolo del Confronto e della proposta potrà compilare una sola scheda di votazione a prescindere dal numero di referenti presenti. È ammesso il voto per delega da conferirsi in forma libera ad altro referente del tavolo. La delega dovrà essere comunicata un giorno prima della votazione alla referente tecnico e al referente istituzionale.

Per ogni categoria sarà espresso un voto da 0 a 3. Al progetto, ai fini della graduatoria, verrà assegnato un punteggio pari alla somma dei voti ottenuti in ciascuna categoria. In caso di parità di punteggio, otterrà preferenza il progetto che abbia conseguito una media più alta nella singola categoria, da considerare nell'ordine di cui sopra. Di conseguenza, in via esemplificativa, tra due progetti con pari punteggio, otterrà preferenza quello con una media maggiore nella categoria 1; ove anche la votazione media per tale categoria sia uguale, otterrà preferenza il progetto con una media maggiore nella categoria 2 e così via.

Le proposte progettuali promosse da giovani under 30 riceveranno un punto in più.

Gli esiti della votazione saranno inviati a tutti i progettisti.



MODALITA' DI FINANZIAMENTO E DETERMINAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE

SEZIONE 1 – RACCOLTA DI PROGETTI PRESENTATI DA GRUPPI INFORMALI DI GIOVANI

Gruppi di giovani residenti o domiciliati nei comuni del Piano Giovani della Busa di Tione.

Contributo max per progetto fino a 2.000,00 euro*

Quota di autofinanziamento obbligatoria del 10%.

* La disponibilità effettiva del budget sopraindicato è condizionata all'approvazione provinciale del PSG 2026.

SEZIONE 2 – RACCOLTA DI PROGETTI PRESENTATI DA ENTI E/O ASSOCIAZIONI (associazioni, cooperative sociali, fondazioni ...

Contributo max per progetto fino a 3.000,00 euro**

Quota di autofinanziamento obbligatoria del 10%.

** La disponibilità effettiva delle risorse è condizionata all'approvazione provinciale del PSG 2026.

Limitazioni economiche:

Non vengono riconosciute spese di progettazione.

Spese di coordinamento di progetto pari a massimo il 30% del costo totale del progetto.

Spese per beni durevoli pari a massimo 300 euro.

La formulazione dei preventivi dovrà essere attuata tenendo conto delle spese che effettivamente e realisticamente dovranno essere sostenute, evitando eccessi di quantificazione, che potrebbero determinare l'esclusione di altri progetti dal finanziamento.

Il finanziamento verrà erogato in due tranches: un acconto e il saldo finale, tutti documentati, oltre la relazione finale da compilare su apposito modulo.

Viene richiesto a tutti i progettisti la compartecipazione di almeno 10% del costo totale del progetto. Sono possibili eventuali compensazioni tra le diverse voci di spesa (fatta eccezione per le spese di gestione, organizzazione, amministrazione), purché rimangano inalterati i contenuti e il costo totale del progetto.



Tutti i costi del progetto, al fine della relativa rendicontazione, dovranno essere documentati con giustificativi di spesa (questa regola vale anche per le spese di gestione, organizzazione, amministrazione, nonché per le spese di cancelleria, telefono, bolli, ecc.).

Qualora un progetto non venga avviato oltre la prima fase per insufficiente adesione, le Amministrazioni si faranno carico di supportare il progettista nella liquidazione dei costi già sostenuti, verrà comunque richiesta la quota di co partecipazione pari al 10%.

Si ricorda che saranno ammesse solo le spese sostenute per la realizzazione dei progetti, dopo la formale trasmissione del Piano approvato dall'Ente Capofila, e riportanti la dicitura " PGZ GNABON - nome del progetto".

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili solo le spese dirette necessarie alla realizzazione delle attività delle azioni progettuali, documentabili con giustificativi di spesa e di esborso, quali ad esempio:

- le spese per affitto spazi, noleggio beni, acquisto materiali usurabili, compensi e rimborsi spese, pubblicità e promozione, viaggi e spostamenti, vitto e alloggio dei partecipanti attivi, tasse, SIAE, IVA (qualora sia un costo per il soggetto responsabile del progetto);
- le spese di gestione inerenti organizzazione, coordinamento e personale dipendente del soggetto responsabile del progetto nella misura massima complessiva per progetto del 30% del valore della singola azione progettuale, qualora la spesa sia supportata da giustificativi direttamente riconducibili alla spesa stessa ed espressamente riferibili e imputabili al progetto;
- acquisti di beni durevoli per un massimo di Euro 300,00.

I compensi per i collaboratori esterni devono essere adeguatamente giustificati, determinati a forfait o in base a tariffe orarie che siano in linea con gli orientamenti provinciali, salvo eventuali casi particolari adeguatamente giustificati dal soggetto proponente, che saranno valutati di volta in volta dal Tavolo.

I giovani che ricevono un compenso non possono essere conteggiati come partecipanti attivi del progetto.



LIQUIDAZIONE:

Se richiesto possibilità di acconto del 30% (con autodichiarazione) o del 50% (su presentazione prime fatture per valore equivalente). Il rimanente a rendiconto.

SPESE NON AMMISSIBILI

- valorizzazioni di beni (es. mezzi – macchinari – sale);
- spese amministrative e fiscali;
- spese non chiaramente identificate (es. varie o imprevisti), ritenute voluttuarie o ritenute eccessive.

La PAT, sulla base della normativa attualmente vigente (art.11 DPGP n.5 giugno 2000, n. 9-27/Leg), provvederà ad effettuare controlli a campione sulle rendicontazioni presentate.

Il mancato rispetto della tempistica data da RTO nella presentazione e nella compilazione delle schede progettuali e di rendicontazione, così come la mancata attuazione del progetto presentato farà decadere il finanziamento del progetto stesso. La rendicontazione del progetto dovrà avvenire entro due mesi dalla conclusione del progetto, pena la perdita del contributo concesso.



MONITORAGGIO DELL'INIZIATIVA

Sarà cura della Referente Tecnico-Organizzativa del Piano contattare periodicamente i referenti dei progetti, al fine di attuare una costante azione di monitoraggio sull'andamento complessivo degli stessi.

I responsabili dei progetti saranno tenuti alla compilazione di eventuali ulteriori moduli/questionari che la Provincia o il Tavolo riterranno opportuni ai fini di un'adeguata rilevazione dei dati sul Piano. Inoltre verrà richiesto ai progettisti di fornire materiale fotografico a testimonianza dell'attività svolta.

PUBBLICIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

Tutte le iniziative inserite nel PSG – Anno 2026 dovranno essere obbligatoriamente supportate da un'ampia pubblicizzazione su tutto il territorio dei Comuni aderenti al Tavolo. Sul materiale pubblicitario dovranno essere riportati i loghi:

- PGZ Gnabon
- Politiche Giovanili
- PAT

Sarà onere del progettista, prima di diffondere il materiale, sottoporre la grafica all'approvazione del referente tecnico.